

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI
E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

Il Dirigente Generale

- VISTO lo Statuto della Regione;
- VISTA la Legge Regionale 15 maggio 2000, n.10;
- VISTO il Decreto Legislativo n.165 del 2001 con le successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del Comparto Dirigenziale della Regione Siciliana e degli enti di cui all'art.1 della Legge Regionale n.10/2000, pubblicato sulla GURS del 13 luglio 2007;
- VISTA la Legge 97 del 2001 ed in particolare l'art.4 che prevede la sospensione del dipendente anche a seguito di condanna non definitiva per i delitti previsti dall'art.3 comma 1, tra i quali rientra anche il delitto previsto e punito dall'art. 318 del Codice Penale (corruzione);
- VISTA la sentenza n.189/15 emessa dal G.U.P. del Tribunale di XXXXXX in data 30 gennaio 2015 nel corso del procedimento penale n.XXXXXXX e n.13680/14 XXXXX, con la quale il XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, dirigente di Terza fascia, XXXXXXX, attualmente in servizio presso il Dipartimento Regionale XXXXXXXXXXXX è stato condannato alla pena di anni uno per il reato previsto e punito dall'art.318 del Codice Penale, oltre l'interdizione dai pubblici uffici per la durata di anno uno;
- CONSIDERATO che è pertanto necessario procedere alla sospensione obbligatoria dal servizio del dipendente ai sensi della sopracitata Legge n.97 del 2001 e dell'art.57 del CCRL del Comparto Dirigenziale della Regione Siciliana e degli enti di cui all'art.1 della Legge Regionale n.10/2000;
- RITENUTO pertanto di procedere alla sospensione dal servizio del XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, dirigente di Terza fascia, nato a Palermo il XXXXXXXXXXXX, attualmente in servizio presso il Dipartimento Regionale XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX;

DECRETA

Art.1

Per i motivi citati in premessa ilXXXXXXXXXXXXXXXXX dirigente di Terza fascia, nato a Palermo il XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, attualmente in servizio presso il Dipartimento Regionale XXXXXXXXXXXX, condannato dal G.U.P. del Tribunale di Palermo in data 30 gennaio 2015 nel corso del procedimento penale n.XXXXXXXXXXXXXXXXXX e n.XXXXXXXXXX, alla pena di anni uno per il reato previsto e punito dall'art.318 del Codice Penale, oltre l'interdizione dai pubblici uffici per la durata di anno uno, è sospeso cautelatamente dal servizio sino agli eventuali esiti favorevoli del procedimento penale a suo carico e comunque per un periodo che ai sensi della Sentenza n.145 del 2002 della Corte Costituzionale non può eccedere i cinque anni;

Contro il presente provvedimento sono esperibili le impugnazioni previste dalla Legge;
Il presente Decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale per il Visto di competenza;

Il Dirigente Generale

 L. Giammanco

